ZERKALO

Stagione 2022/2023

CIRCE: LE ORIGINI

di **ALESSANDRA FALLUCCHI & MARCELLA FAVILLA**

con **ALESSANDRA FALLUCCHI**

Regia **MARCELLA FAVILLA**

Scene e Costumi **Sara Bianchi**

Musiche **Massive Attack** | Luci **Beppe Filipponio**

Assistente alla regia **Chiara Anzelmo** | Movimenti Scenici **Fabrizio Federici**

Organizzazione- Produzione **Zerkalo**

Foto | **Manuela Giusto**

Sinossi

Circe è la figlia di Elios, Dio del Sole, e dalla Ninfa Perseide: ma è tanto diversa dai genitori e dai fratelli divini: ha un aspetto fosco, un carattere difficile, un temperamento indipendente; è perfino sensibile al dolore del mondo e preferisce la compagnia dei mortali a quella degli Dei. Quando a causa di questa sua natura eccentrica viene esiliata nell'Isola di Eea, non si perde d'animo, studia le virtù delle piante, impara ad addomesticare le bestie selvatiche, affina le sue arti magiche. Ma Circe è soprattutto una donna di passioni: amori, amicizia, rivalità, paura, rabbia, nostalgia, accompagnano gli innumerevoli incontri e scontri che le riserva il destino...finché non più solo maga ma anche amante dovrà scegliere una volta per tutte se appartenere al mondo divino o a quello dei mortali che ha imparato ad amare. La Circe greca è figura ambigua e ambivalente: crudele ma anche pietosa, ostile ma anche amica. Circe è Donna, Ninfa, Maga, Amante ma anche Moglie, racchiude le molte potenzialità del femminile e di queste ci interessa parlare.

Note di regia

«IL MIO VISO, I MIEI ALTRI VOLTI CHE VI
ADERISCONO SOPRA COME GOMMA,
COME FIORI CHE SI APRONO E SI
CHIUDONO, COME GOMMA COME
ACCIAIO LIQUIDO,
COME ACCIAIO, VISO D'ACCIAIO
. » |

(Margaret Atwood | Circe/Fango) |

Ci sembra di sapere tutto della storia di Circe, la maga raccontata da Omero, che ama Odisseo e trasforma i suoi compagni in maiali. Eppure esiste un prima e un dopo nella vita di questa figura che ne fanno uno dei personaggi femminili più affascinanti e complessi della tradizione classica. Circe non è solo la maga strategica che conosce le virtù e i poteri delle piante e che impara ad addomesticare le bestie selvatiche, ma è anche e soprattutto una donna di passioni. Perché per tremila anni si è sempre pensato che Circe avesse la colpa di aver circuito Odisseo? Perché si è sempre accostato al nome di Circe l'epiteto di "puttana"? Perché la si è sempre definita oggetto del desiderio di Odisseo? Abbiamo deciso di lavorare a partire dalle fonti letterarie di M. Miller e M. Atwood per dare un respiro più ampio e contemporaneo a questa figura femminile, riscattandola dall'immagine di semplice *Femme Fatale*. Da carnefice a vittima, da comparsa a protagonista. La drammaturgia originale che stiamo costruendo racconta una versione differente di questo personaggio così affascinante ed enigmatico. Ci interessa raccontare la Circe PRIMA del famoso incontro con Odisseo, la Circe bambina e il percorso di trasformazione e cambiamento che la porterà a diventare non solo maestra di magie e filtri, ma soprattutto grande conoscitrice di sé stessa e dell'animo umano. L'attaccamento al padre Elios, Dio del Sole che non ha esitato ad esiliarla per compiacere Zeus, il rapporto conflittuale con la madre Perseide che non la guarda nemmeno; e poi ancora la scoperta del sesso, dell'amore o del presunto tale. Vogliamo raccontare le esperienze diverse che ne plasmano la personalità, parlare della metamorfosi tutta interiore e moderna di questa "donna", di questa "Dea dalla voce Umana". In tal senso l'elemento sonoro sarà fondamentale nello spettacolo, sia per la presenza di composizioni elettroniche che per l'uso della voce metallica del microfono. In scena un praticabile e 5 vasi con gli elementi primari dell'isola: sassi, foglie, conchiglie, sabbia, rami. Un turbine di materia e suono che lava e lenisce, sporca e soffoca. Circe è l'isola deserta e la sua vera "stregoneria", altro non è che saper ascoltare la natura e viverla con una passione travolgente.

Marcella Favilla

ZERKALO

Scheda tecnica

Palcoscenico:

Dimensioni minime dello spazio scenico: 5x4 (mt)

Scena:

Quinte e Fondale neri
Praticabile quadrato rialzato.

Vasi 5

½ Leggii

Luci:

Consolle luci 18/24 canali

4 LED BAR RGB 1.50 mt

20 COMBI 12PC (1000w)

2 COMBI 05PC (650W)

13 PAR 64 500/1000W

6 SAGO SL ZOOM 23°- 50°

2 Superlucciola (Superlut) 8 sagomatori ETC 750W

Audio:

Microfono a pelle

Amplificazione

1 mixer a effetti interni (tipo Yamaya o Behringer) 1 lettore CD
caveria

REPLICHE E LINKS

Debutto 30 Giugno 2022 al Festival APPIA NEL MITO, altra replica 25 Agosto al Festival I SOLISTI DEL TEATRO e repliche stagione '22-'23 presso TeatroSpazio Faber e nel cartellone di un altro teatro romano (in fase di definizione). Distribuzione dello spettacolo nei teatri all'aperto (Sicilia, Calabria, Lazio, Umbria, Campania, Marche, Toscana) e poi nei teatri al chiuso di tutta Italia.

DURATA SPETTACOLO: 60 minuti

Promo: <https://www.youtube.com/watch?v=qPCNj0yvrzU>

Integrale: <https://www.youtube.com/watch?v=smT4TKgsjig>

Video presentazione Progetto: <https://youtu.be/wvm1gMxls2g>

Video delle prove a tavolino: <https://youtu.be/F3ggsPM7O6Y>

RECENSIONI links:

<https://www.foglidarte.it/spettacoli-sulle-scene-e-sugli-schermi/891-circe-l-origine.html>

<https://www.artapartofculture.net/2022/07/02/circe-le-origini-quando-il-mito-racconta-il-presente/>

<http://www.corrierespettacolo.it/dura-anabasi-dellamore-donna-o-dea/>

Alessandra Fallucchi si diploma come attrice all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico dove studia con:

Mario Ferrero, Lorenzo Salvetti, Pino Passalacqua, Paolo Terni, Marisa Fabbri, Alessandra Niccolini e con i docenti della Guildhall School di Londra Wendy Alnutt e Ken Rea. Si perfeziona con artisti come Danio Manfredini, Valerio Binasco, Antoni Milenin, Nicolaj Karpov, Mohammed Driss, Theatre O, Emma Dante. Lavora in teatro come attrice dal 1995 in ruoli di primo piano con registi come per esempio Lorenzo Salvetti, Maddalena Fallucchi, Walter Pagliaro, Marco Lucchesi, Mario Prospero, Emanuela Giordano, Marco Baliani, Maurizio Panici, Nicasio Anzelmo, Gino Zampieri, Alessandro Machia, Marco Simeoli, Patrizio Cigliano e con gli stranieri Susanne Lion (Austria), Serjii Issaev (Russia), Philly Nagy e Andy Arnold (Inghilterra e Scozia). E' candidata come miglior attrice drammatica settore teatro al Premio Migliore Attrice Drammatica GOLDEN GRAAL sia nel 2015 che nel 2017, anno in cui vince con il monologo "A CUORE APERTO" scritto e diretto da Patrizio Cigliano.

Vincitrice del Premio Miglior Regia a SHORT LAB di Massimiliano Bruno con lo spettacolo *LA LEGGENDA DEL PESCATORE CHE NON SAPEVA NUOTARE*. In **televisione**

lavora alle serie TV: MARESCIALLO ROCCA, MEDICO IN FAMIGLIA, CAMICI BIANCHI, RIS III, COMMISSARIO REX e nella prima serie di THE YOUNG POPE di Paolo Sorrentino. Dal 1998 ad oggi è docente di recitazione e direzione in corsi di vario tipo, dalle classi per amatori fino alle Accademie Private come IL CANTIERE TEATRALE di Paola Tiziana Cruciani, IL LABORATORIO DI ARTI SCENICHE diretto da Massimiliano Bruno, ACCADEMIA DI CINEMA E TEATRO STUDIO EMME. Tiene corsi anche per il Gruppo Jobel, Studio Emme, Studio79, Crescere Insieme, Accademia Musical Caracciolo. Tiene seminari intensivi per attori e non attori e da moltissimi anni prepara molti giovani aspiranti attori ai provini per le scuole nazionali pubbliche di teatro. Privatamente è acting coach per i provini ed insegna inoltre da moltissimi anni teatro nelle scuole medie e nei licei di Roma, di Viterbo e relative province. Dopo molti anni come attrice e pedagoga inizia un percorso parallelo come regista che la porta a dirigere progetti per le scuole (**ALLA RICERCA DELLE CITTA INVISIBILI** da Calvino, **LA SIRENETTA** di Marguerite Yourcenar, **FIABE ANIMATE, VOCI DALL'ILIAD: LE DONNERACCONTANO** da Omero e Baricco) e progetti destinati anche ad un pubblico più vario che ottengono un enorme successo di pubblico e critica (**ITALIA 15-18: STORIE COMUNI DEL TEMPO DI GUERRA** di A. Fallucchi prodotto da IL CARRO DELL'ORSA, **DECLINAZIONI D'AMORE** di Franca De Angelis produzione FattoreK/Zerkalo, **LA LEGGENDA DEL PESCATORE CHE NON SAPEVA NUOTARE** di Agnese Fallongo produzione Gitiessa/Teatro Quirino/Zerkalo, **CIVICO33** di Emanuela Panatta, **NESSUNO MUORE** di Luca De Bei e **DONNE FUORI DALL'OMBRA** drammaturgia originale). E' infine co-direttrice insieme ad Edoardo Siravo dal 2010 fino al 2015 della Compagnia professionale riconosciuta da Ministero IL CARRO DELL'ORSA e dal 2016 co- direttrice insieme al regista Alessandro Machia dell'associazione culturale ZERKALO. A settembre 2021 ha diretto un laboratorio per attori professionisti sul teatro di Jon Fosse all'interno del progetto di Alta Formazione finanziato da Nuovo Imaie dal titolo "QUANDO UN ANGELO ATTRAVERSA LASCENA" *Il teatro mistico di JON FOSSE per l'attore italiano*. La Stagione 22/23 la vede protagonista negli spettacoli: CIVICO33 di Emanuela Panatta (in cui è attrice e regista), IFIGENIA IN AULIDE con Andrea Tidona e Mascia Musy nella riscrittura del pluripremiato Fabrizio Sinisi, CIRCE: LA NINFA, LA MAGA E LA DONNA, monologo sulla figura della maga Circe in una storia inedita e mai raccontata in cui è autrice e interprete per la regia della promettente Marcella Favilla.

Marcella Favilla: Attrice e regista siciliana si diploma al *Piccolo Teatro di Milano* sotto la direzione di *Luca Ronconi*.

Nel 2009 vince la Menzione Speciale al **Premio Histryo alla**

Vocazione. Lavora tra gli altri con Lluís Pasqual accanto a

Lina Sastri, Cesare Lievi, Gigi Proietti, Beppe Navello,

Carmelo Rifici accanto ad Elisabetta Pozzi, Luca De

Fusco, Emiliano Bronzino. Ultimamente è stata

impegnata ne "Le troiane" di Seneca per la regia di

Alessandro Machià, in "Finale di partita" di Beckett regia

di Andrea Baracco accanto a Glauco Mauri e Roberto

Sturno e in "Prometheus" di Eschilo per la regia di Daniele

Salvo, regista con cui lavora da anni dopo una

collaborazione nata al Teatro Greco di Siracusa e poi

andata avanti al Globe Theater di Roma e altri importanti

teatri italiani. Da regista debutta con la produzione di

"Lisistrata" per conto di Amat Marche. Da sempre attenta

alle tematiche femminili, dirige l'attrice Paola Giglio in

"Finalmente sola", monologo sulla violenza sulle donne ma

in chiave ironica e irriverente, vincitore di molti premi

come **Miglior Allestimento al festival di Leonforte**. Cura la regia di "La recita di Nina" di Nicola Fano,

prodotto da Gitiessse Artisti Riuniti con il patrocinio del MIBAC e di SIAE nell'ambito del progetto "Per

Chi Crea". La sua ultima regia è "Interno Camera" di Paola Giglio, che ha appena debuttato al Festival

Open Stage di Venezia con il supporto di Artefici 2021 Artisti Associati FVG. Attualmente impegnata

come aiuto regia di Daniele Salvo per lo spettacolo "La Divina Sarah" di Schmitt con Laura Marinoni e

Stefano Santospago e come attrice in "Cassandra: Ilio in fiamme" regia di Daniele Salvo all'Amenanos

Festival presso il Teatro Antico di Catania e prossimamente nello spettacolo "La Seconda Sorpresa

dell'Amore" di Marivaux diretto da Beppe Navello che debutterà alla Pergola di Firenze.

Link spettacoli come regista:

[Finalmente sola trailer - YouTube](#)

[La Recita di Nina - YouTube](#)

[INTERNO CAMERA promo su Vimeo](#)

Contatti e Riferimenti:

ZERKALO AC

Direzione Artistica Alessandro Machià

co-direzione artistica e resp. formazione: Alessandra Fallucchi

organizzazione generale: Rossella Compatangelo

sede legale: via Salemi 74 - 00133 ROMA

sede operativa: TEATRO SPAZIO FABER - via Fontana Vecchia 47 - FRASCATI (ROMA) email:

info@zerkaloteatro.com | PEC: zerkalo.teatro@pec.it | www.zerkaloteatro.com MARCELLA

FAVILLA marcellafavilla@live.com

Tel: 347-7877000

ALESSANDRA FALLUCCHI: alefallucchi.zerkaloteatro@gmail.com

Tel: 339- 5774305

ZERKALO

ph Manuela Giusto